

Codice DB1418

D.D. 11 agosto 2010, n. 2131

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Colomion S.p.A.. Comune: Bardonecchia (TO). Localita': Pian del Sole. Lavori: Adeguamento alle norme di sicurezza della pista da sci n. 5.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di **autorizzare** ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Colomion S.p.A. con sede in Bardonecchia (TO) - Regione Molino, 18 (Campo Smith) ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di *adeguamento alle norme di sicurezza della pista da sci n. 5* da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto al foglio 25, mappali vari del Comune di Bardonecchia (TO) - Censuario di Melezet.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) *dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;*
- 2) *dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;*
- 3) *tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;*
- 4) *al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.*

Dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata ed essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) *i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;*
- b) *tutte le aree di cantiere oggetto di intervento dovranno essere recuperate con idonea opera di inerbimento, non appena i singoli lavori saranno conclusi, secondo la tecnica descritta negli elaborati progettuali;*
- c) *tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali;*
- d) *ai fini di un ottimale recupero ambientale finale dovrà essere previsto, su tutte le aree oggetto di scavo e su quelle di riporto, il preventivo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo ricoprimento e inerbimento.*

I lavori dovranno essere portati a termine entro **CINQUE ANNI** dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento della somma di **€ 1.828,00= quale deposito cauzionale** da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino;
- b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

c) mediante versamento sul c/c postale n. **10364107** intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino”, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

d) mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. **40777516** di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte” - Codice IBAN: **IT 94 V 02008 01044 000040777516**, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall’ articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di impianti di interesse pubblico ai sensi della Deliberazione della Giunta del Comune di Bardonecchia n. 398 in data 03/02/1989.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando